

## ISTRUZIONE DOMICILIARE

### Premessa

Secondo le Linee guida ministeriali e gli accordi siglati dall'USR Umbria, il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio può essere attivato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

L'istruzione domiciliare e la scuola in ospedale interagiscono tra loro e concorrono a garantire per ogni alunno il diritto all'istruzione e alla formazione. L'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente segue l'ospedalizzazione.

Per gli alunni con disabilità certificata, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, in coerenza con il piano educativo individualizzato (PEI).

L'IC Perugia 9 attiva progetti di istruzione domiciliare, qualora ne sussistano le condizioni, su richiesta della famiglia, supportata da certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o dai servizi sanitari nazionali. Lo specifico progetto didattico-formativo viene elaborato dal consiglio di classe o interclassi e approvato dagli organi collegiali competenti.

### Pianificazione del servizio di istruzione domiciliare

Rispetto alle procedure di pianificazione organizzativa ed amministrativa, l'Istituto predispone un piano generale, con allegata tutta la necessaria modulistica, per l'istruzione domiciliare che viene approvato dal Collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto ed inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa. Successivamente, sulla base delle effettive necessità, i singoli consigli di classe/interclassi dell'alunno/a (o degli alunni) coinvolti, dopo aver acquisito la richiesta delle famiglie andranno, di volta in volta, provvedono ad elaborare un progetto formativo in cui vengono dettagliate risorse, numero dei docenti coinvolti, ambiti disciplinari cui dare la priorità, ore di lezione previste ed altre eventuali specificità.

**Il monte ore di lezioni viene indicativamente stabilito in 4/5 ore settimanali per la scuola primaria e in 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo grado.** Tale scansione oraria deve tener conto dei bisogni formativi di istruzione, di cura e di riabilitazione dell'alunno malato e contemplare l'utilizzo delle tecnologie all'interno di un'efficace piano di didattica digitale integrata.

**In generale, l'istruzione domiciliare è svolta, dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo** (ore eccedenti il normale servizio da liquidare a carico del fondo dell'istituzione scolastica, secondo la previsione contenuta nell'art. 28 del CCNL comparto scuola 2002/2005 (che rimanda agli artt. 30 e 31 del CCNI 31/8/99) e le misure del compenso orario lordo di cui alla Tabella 5 allegata al medesimo CCNL).

Nel caso in cui la scuola di appartenenza non abbia ricevuto, da parte del personale docente interno, la disponibilità alle prestazioni aggiuntive suddette, il dirigente scolastico reperisce personale esterno, anche attraverso l'ausilio delle scuole con sezioni ospedaliere, del relativo ambito territoriale, provinciale e regionale. Può anche accadere che l'alunno, al termine della cura

ospedaliera, non rientri nella sede di residenza, ma effettui cicli di cura domiciliare nella città in cui ha sede l'ospedale. In tal caso, il servizio di istruzione domiciliare potrà essere erogato, in ore aggiuntive, da docenti (qualora presenti) della sezione ospedaliera, funzionante presso la struttura sanitaria dove l'alunno è stato degente oppure da docenti disponibili di altre scuole.

Nei casi in cui le alunne e gli alunni necessitino di attivazione di percorsi di istruzione domiciliare lontano dal luogo di residenza, ad esempio fuori dalla propria Regione, per periodi di terapia in domicili temporanei, sarà la scuola polo della Regione, in cui sono in cura, a predisporre il percorso di istruzione domiciliare, con docenti delle scuole viciniori che si rendano disponibili, con il supporto e la consulenza degli Uffici scolastici regionali coinvolti.

### **Attivazione del servizio di istruzione domiciliare**

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati.

Proprio per gestire efficacemente le diverse patologie e per facilitare gli interventi di formazione e di prevenzione, si richiama l'importanza di un rapporto sinergico fra gli insegnanti, soprattutto quelli incaricati del progetto di istruzione domiciliare, ed il personale medico di riferimento.

La richiesta di attivazione del servizio di istruzione domiciliare, corredata dalla documentazione necessaria, sarà presentata al competente Comitato tecnico regionale, che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini della successiva assegnazione delle risorse.

### **Metodologie e strumenti**

Le alunne e gli alunni che, per necessità, sono costretti ad avvalersi dei servizi scolastici domiciliari, hanno esigenze e bisogni formativi a cui si deve rispondere con la massima professionalità, cercando di mettere in atto strategie mirate ad ottenere risultati sia sotto il profilo didattico-curricolare sia sul piano della qualità della vita dell'alunno. Tali strategie e modelli, riconducibili ad un curricolo degli apprendimenti inclusivo, personalizzato ed individualizzato secondo le necessità della persona malata e gli effetti delle cure e della malattia, devono far riferimento non solo agli interventi didattici, ma anche all'organizzazione dello spazio e del tempo, dei materiali e delle risorse. Questi i criteri e le strategie metodologiche di riferimento:

- modelli didattici che mettano l'alunno al centro del percorso di apprendimento e che lo facciano sentire l'artefice dei prodotti che realizzerà;
- attenzione alle limitazioni fisiche e psicologiche dovute alle patologie e alle conseguenti ridotte abilità;
- attenzione alla selezione dei contenuti e delle esperienze educative;
- rispetto dei tempi e dei ritmi di apprendimento;
- superamento, per quanto possibile, della condizione di isolamento, sfruttando le possibilità offerte dalle moderne tecnologie per la comunicazione.

### **Portfolio dello studente**

I progressi negli apprendimenti e la relativa documentazione costituiscono il portfolio di competenze individuali, che accompagna l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico.

Il portfolio è compilato e aggiornato a cura, rispettivamente, del docente o dei docenti domiciliari e dei docenti della classe di appartenenza, anche sulla base della relazione degli insegnanti ospedalieri e/o di istruzione domiciliare. Il portfolio dello studente è parte integrante del progetto formativo e

contribuisce ai processi di comunicazione scuola-famiglia-azienda sanitaria e supporta i processi di progettazione, verifica e valutazione dei percorsi.

Qualora non tutte le materie possano essere oggetto di istruzione domiciliare, è opportuno che la scuola che ha preso in carico l'alunno preveda anche attività di insegnamento a distanza.

### **Valutazione ed esami di stato**

Ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 62/2017, per le alunne e gli alunni che frequentano corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura per periodi temporalmente rilevanti, i docenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza, in ordine al percorso formativo individualizzato, ai fini della valutazione periodica e finale.

Nel caso, invece, in cui la durata della frequenza nell'anno scolastico sia prevalente nelle sezioni ospedaliere, saranno gli stessi docenti ospedalieri a procedere alla valutazione ed effettueranno lo scrutinio, previa intesa con la scuola di riferimento, che fornisce gli eventuali elementi di valutazione di cui è in possesso.

Qualora, infine, lo studente sia ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, potrà svolgere l'esame secondo le modalità di cui al decreto ministeriale del 10 ottobre 2017, n. 741, per il primo ciclo di istruzione.

[In allegato:](#)

### [MODULISTICA ISTRUZIONE DOMICILIARE](#)

#### **Allegato n. 1: Richiesta di servizio scolastico domiciliare da redigere a cura dei genitori**

**Certificato medico** rilasciato dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati, dal quale si evidenzia l'impossibilità dell'alunno a frequentare la scuola e la presunta durata dell'assenza

**Allegato n. 2: Scheda di progetto** con la relativa scheda finanziaria

**Allegato n. 3: Provvedimenti di incarico dei docenti**

**Allegato n.4: Scheda di monitoraggio dell'attività didattica**

**Allegato n. 5: Scheda di rendicontazione**

**Allegato n. 6: Modello di relazione finale**

Allegato n.1

AL DIRIGENTE SCOLASTICO

I.C. PERUGIA 9

ALL'U.S.R. UMBRIA

Alla c.a. del Comitato Tecnico Regionale

Oggetto: **Richiesta di Servizio Scolastico Domiciliare a.s.** \_\_\_\_\_

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ genitore

dell'alunno/a \_\_\_\_\_ chiede che il/la proprio/a figlio/a possa usufruire del servizio scolastico presso il domicilio:

Città: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_

Abitazione

Struttura sanitaria presso cui è ricoverato l'alunno/a \_\_\_\_\_

Recapito telefonico: \_\_\_\_\_

a partire da \_\_\_\_\_ e presumibilmente fino a \_\_\_\_\_

**Dati informativi dell'alunno/a**

Cognome: \_\_\_\_\_ Nome: \_\_\_\_\_

Nato/a il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

Iscritto alla classe \_\_\_\_\_ della scuola \_\_\_\_\_

di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

Allegato n. 1

## CERTIFICATO MEDICO

AL DIRIGENTE SCOLASTICO

I. C. PERUGIA 9

**OGGETTO: Richiesta di attivazione del servizio di Istruzione Domiciliare**

Al fine di poter avviare la procedura per la richiesta e l'attivazione del servizio di Istruzione Domiciliare con la presente si certifica che l'alunno \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ iscritto alla classe \_\_\_\_\_

della Scuola \_\_\_\_\_

- è attualmente in cura presso \_\_\_\_\_
- è affetto da \_\_\_\_\_

Data la particolarità della situazione sanitaria non potrà frequentare la scuola dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ dell'anno scolastico in corso (almeno 30 giorni di assenza, anche non continuativa).

Pertanto si richiede l'attivazione del servizio di insegnamento domiciliare in riferimento alla C.M.149 prot. 40 del 10.10.2001 e alla C.M. 56 prot.591 del 4.7.2003.

Perugia, \_\_\_\_\_

Il medico

\_\_\_\_\_

Nota: il certificato deve essere rilasciato dal medico ospedaliero (C M. n. 149 del 10/10/2001) o dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati.

Allegato n. 2

**PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE A.S. \_\_\_\_\_**

**SEZIONE A: DATI RELATIVI ALL'ALUNNO**

Alunno \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Sez \_\_\_\_\_

Domicilio \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. civico \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Durata dell'assenza prevista  dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 intero anno scolastico

Tempi possibili per le attività di istruzione domiciliare (numero ore settimanali complessive)  
\_\_\_\_\_

**SEZIONE B: STRUTTURA DEL PROGETTO**

Motivazioni e finalità del progetto

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

Obiettivi:

sfera psico – relazionale – affettiva \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

sfera pedagogico – didattica \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

sfera disciplinare \_\_\_\_\_

---

- Realizzazione del percorso e strategie metodologico – didattiche
  - In presenza
  - Prevalentemente a distanza (on-line)
  - Blended

- Aspetti logistico – organizzativi
- 
- 

- Figure professionali coinvolte
  - docenti \_\_\_\_\_
  - altri operatori istituzionali \_\_\_\_\_
  - referente del progetto \_\_\_\_\_

ORE DI ATTIVITA' PREVISTE PER LE SINGOLE DISCIPLINE	
DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI

- Delibera del Consiglio di Classe n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Delibera del Collegio dei Docenti n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Delibera del Consiglio di Istituto n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

- Monitoraggio del percorso e attività di verifica \_\_\_\_\_
- 

- Documentazione dell'esperienza e valutazione \_\_\_\_\_
- 

### SEZIONE C: RISORSE

#### SUSSIDI DIDATTICI E STRUMENTI TECNOLOGICI

- Strumentazione del progetto nazionale HSH@Network, che si richiede alla Scuola – Polo Regionale

(PC con web-cam)

### RISORSE FINANZIARIE

Finanziamento attività di docenza:

**docente**

**disciplina**

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

1) ore di **docenza** previste      n. \_\_\_\_\_ € \_\_\_\_\_

2) **oneri a carico** dello stato      € \_\_\_\_\_

**Importo totale**      € \_\_\_\_\_

### SEZIONE D: DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Richiesta di Istruzione Domiciliare del genitore

Certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero ( C.M. n. 149 del 10/10/2001) o dai servizi sanitari nazionali ( escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati.

Lettera di incarico dei docenti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data .....

Il Referente del Progetto

Il Dirigente Scolastico

.....

.....



Allegato 3

Prot. n. /

Data .....

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la C.M. n. 56 del 04/07/2003;

**VISTO** il Piano dell'Offerta Formativa relativo al corrente a.s. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

**VISTO** il Progetto di istruzione domiciliare relativo all' alunno \_\_\_\_\_

frequentante la classe \_\_\_\_\_

**PRESO ATTO** della disponibilità degli insegnanti della stessa classe ad effettuare attività didattica **in orario aggiuntivo**, presso il domicilio dell'alunno stesso;

### CONFERISCE

all' insegnante ..... **l'incarico** di

effettuare attività didattica presso il domicilio dell'alunno ..... per n. ....

ore settimanali, a partire dal ..... e presumibilmente fino al .....

Le ore effettivamente svolte saranno retribuite secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L., con i fondi assegnati dall' Ufficio Scolastico Regionale che, qualora insufficienti, saranno integrati con le risorse del fondo di istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....

Allegato 4

**PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE A.S.** .....

**Alunno** .....

### SCHEDA DI MONITORAGGIO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

(da allegare alla relazione finale)

<b>Insegnante:</b> .....		<b>Ambito disciplinare/disciplina:</b> .....	
<b>Giorno</b>	<b>Contenuti dell'attività didattica</b>	<b>Ore di attività</b>	<b>Osservazioni</b>
.....		.....	
.....		.....	
.....		.....	

L'insegnante .....

Il genitore .....

Allegato 5

RENDICONTAZIONE PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

- Alunno/a \_\_\_\_\_

- Periodo \_\_\_\_\_

**Insegnanti impegnati nel progetto e relative ore di attività didattica effettuate**

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE DOCENZA

**CONSUNTIVO**

VOCE DI SPESA		IMPORTO Totale
<b>1) Personale</b>		
a) Docenza	n. ore totali	€
b) Oneri a carico dello Stato		€
<b>Costo totale del progetto (a+b)</b>		€

- Sussidi tecnologici ricevuti in comodato d'uso da restituire:

Data \_\_\_\_\_

Il D.S.G.A

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_





**Valutazione sfera degli apprendimenti:**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Valutazione conclusiva sull'efficacia complessiva del progetto attuato e sulle prospettive:**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

.....li .....

**Docenti:**

.....  
.....  
.....  
.....

